

*Al Presidente del*

Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1005**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO:** [Problema siccità in Piemonte ...]

### **Premesso che:**

Lo scorso mese di gennaio è stato il quinto più secco degli ultimi 65 anni, con la perdita di oltre 1000 milioni di metri cubi di acqua provenienti dalla neve con la portata del fiume Tanaro ridotta del 65% e quella del Po quasi dimezzata. L'annata 2021 si era chiusa con un deficit pluviometrico di circa il 17% a causa delle scarse precipitazioni di dicembre, mentre questo anno la situazione nel breve periodo è ulteriormente peggiorata tanto che l'anomalia negativa di pioggia in Piemonte dall'8 dicembre 2021 ad oggi varia tra i -45 mm e i -100 mm con le zone più in affanno a nord attorno al Lago Maggiore e sui rilievi meridionali al confine con la Liguria.

### **RILEVATO CHE**

In base alla legge regionale 1\2019 articolo 1 comma 1q, la regione in materia di agricoltura, *"concorre alla tutela del territorio rurale, allo sviluppo ed all'efficientamento delle infrastrutture agricole, alla bonifica e all'irrigazione, concorrendo alla conservazione e valorizzazione del patrimonio idrico in forma integrata con le attività di difesa del suolo."*

E ai sensi della legge 1\2019, articolo 12, La Regione, *"oltre agli interventi a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali, eventi eccezionali ed avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, previsti dalla normativa statale, può disporre:*

*a) l'anticipazione, anteriormente al provvedimento ministeriale che dichiara l'esistenza del carattere di eccezionalità delle calamità naturali, o del provvedimento ministeriale di assegnazione della quota da prelevare dal fondo di solidarietà nazionale, di cui all'articolo 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 102/2004 , degli interventi compensativi previsti dall' articolo 5 del d.lgs. 102/2004 , che riguardano:*

- 1. interventi compensativi per i danni a produzioni, scorte e strutture delle aziende agricole da calcolare secondo le modalità previste dagli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato;*
- 2. misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, comprese quelle irrigue e di bonifica;"*

### **VISTO CHE**

Tale siccità prolungata sta mietendo danni ingentissimi al comparto agricolo, nonchè al comparto turistico invernale, con la impossibilità di usare gli impianti sciistici o di usarli a caro prezzo con l'innevamento artificiale che ha visto i costi relativi aumentare molto a causa dei forti rincari dei prezzi energetici.

Tramite la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 27-4395 *"Attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) di cui alla DCR n. 179-18293 del 2 novembre 2021.*

*Approvazione delle Linee di indirizzo regionali per la gestione dinamica degli scenari di scarsità idrica.* si evince, a pagina 11, che tra le precondizioni di deroga per il deflusso ecologico vi è " la condizione che determini o rischi di determinare la perdita dei raccolti e/o delle piante per gravi carenze di approvvigionamento irriguo, essendo comunque già state poste in atto tutte le possibili strategie di risparmio idrico, contenimento delle perdite ed eliminazione degli sprechi." Tale misura, seppur dolorosa per l'ambiente, in casi di particolare gravità, come quello attuale, potrebbe essere un primo provvedimento utile per cercare di garantire la sopravvivenza dei raccolti agricoli del comparto agricolo piemontese.

In assenza di una strategia immediata di realizzazione di invasi di stoccaggio della risorsa idrica, che richiede comunque tempistiche lunghe, servono provvedimenti immediati ed urgenti per cercare di contenere gli enormi danni che la siccità prolungata sta causando al comparto agricolo e anche pensare a sostegni economici per le medesime attività, già colpite duramente dalla crisi energetica, e quindi interroga:

***La Giunta regionale,***

1) Se siano stati avviati colloqui con il Governo Nazionale al fine di iniziare l'iter di richiesta dello stato di calamità naturale finalizzati all'ottenimento di sostegni economici alle aziende agricole e ai comprensori sciistici maggiormente danneggiati dalla siccità prolungata.

*Paolo Bongioanni*